



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzionamento per la Programmazione
Direzionamento Generale per interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR

Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena"

I.T.E.T. "Don Michele Arena" Amministrazione, Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali – Turismo Nautico: Conduzione del mezzo navale Corso Serale "A.F.M."	I.P.S.C.T. "S. Friscia" Servizi Commerciali Odontotecnico CTRH – CTS Sede coordinata a Menfi	I.P.S.I.A. "A. Miraglia" Manutenzione Assistenza Tecnica Perito Industriale: Automazione Servizi Socio Sanitari Enogastronomico (Casa Circondariale)
---	---	---

Via V. Nenni, 4 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844

92019 SCIACCA (AG)

Prot. n. 7961 / A28

Sciacca li 04 luglio 2016

All'Albo, Al sito web – Agli Atti

Oggetto: Determina per l'avvio della procedura di acquisizione di beni ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36 per l'affidamento della fornitura dei beni relativi al progetto PON 10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-187 denominato "Connessi per crescere". – CUP G76J15001210007

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";

VISTI il D.L. 95/2012, la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e le note dell'Autorità di Gestione Prot. n. 2674 del 05 marzo 2013 e Prot. n. 3354 del 20 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Nota MIUR prot. AOODGAI/3353 del 20/03/2013;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTE le “Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020”;

VISTO l’Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Prot. n. 9035 del 13 luglio 2015.

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto del 11/01/2016, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2015/2016;

VISTA la nota del MIUR Prot. n. 1770 del 20/01/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8.1 del PON - "Programma Operativo Nazionale 20141T05M20P001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento ed il relativo finanziamento di € 18.500,00#;

Visto il decreto di assunzione a bilancio delle somme riferite al progetto 10.8.1.A1-FESRPN-SI-2015-187 denominato “**Connessi per Crescere**”, Prot. n. 1366 del 12 febbraio 2016;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “**Nuovo Codice degli Appalti**”;

VISTO l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATA l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziato, la procedura per l’acquisizione di forniture ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, integralmente recepito dalla Regione Sicilia con circolare applicativa n. 86313/DRT del 04/05/2016;

CONSIDERATO il divieto di frazionamento della fornitura, come richiesto dall’art. 35 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, stante le peculiarità del progetto, ai fini dell’attuazione del medesimo, e la necessità di procedere unitariamente all’acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili nelle sue componenti tecnologiche di integrazione ed installazione progettuali in quanto ciò renderebbe il progetto non più funzionale ed autonomo;

RILEVATA che alla data del 04/03/2016 risulta attivata su “Vetrina delle convenzioni Consip” la convenzione “**Reti Locali 5**” – Lotto 2;

VISTO l’Allegato all’Avviso Prot. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015. F.A.Q. LAN/WLAN, per l’attuazione dei progetti, aggiornate al 18 marzo 2016;

PRESO ATTO che per la fornitura in questione deve essere richiesto il C.I.G. all’A.V.C.P.;

PRESO ATTO che la fornitura in parola è vincolata alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato dal D.I. n. 187/2010 convertito, con modificazioni, nella L. n. 217 del 17 dicembre 2010;

VISTI gli atti;

DETERMINA

Art. 1. – Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2. – Si procederà all’avvio della procedura con acquisizione di beni ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36 per la fornitura e l’installazione di infrastrutture tecnologiche, materiali accessori, impianti asserviti e quanto necessario alla realizzazione, a perfetta “regola d’arte” e con la formula “chiavi in mano”, del progetto PON 10.8.1.A1-FESRPN-SI-2015-187 denominato “**Connessi per Crescere**”. – CUP G76J15001210007, mediante consultazione delle Convenzioni ex articolo 26 della legge n. 488 del 1999, gestite da Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di cui all’art. 328, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ed in particolare della Convenzione “**Reti locali 5 – Lotto 2**”, mediante l’invio del Capitolato Tecnico, e la relativa documentazione a corredo dello stesso, all’operatore economico convenzionato, ovvero a Telecom Italia S.p.A. - ICT Solutions & Service Platforms - Gestione Convenzioni - Viale Parco dei Medici 61, 00148 Roma - FAX 800.333.669.

In caso di riscontro positivo, mediante accettazione integrale del Capitolato Tecnico con le relative condizioni di garanzia e l’emissione della relativa quotazione, si procederà all’avvio delle procedure di acquisto, secondo i regolamenti Consip, eventualmente previa analisi e controllo della congruità dei costi.

Nel caso in cui l’operatore economico non possa adeguarsi al Capitolato Tecnico inviato, la scuola procederà ad attivare l’acquisizione della fornitura mediante R.D.O. sul MEPA ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36.

Art. 3. – Si evidenzia che al fine di tutelare gli interessi della scuola, vista l’esiguità dei tempi disponibili per la completa attuazione del procedimento di acquisizione dei beni e al fine di evitare i tempi di “stand still” (art. 32 c.10 lett. b del D.Lgs. 50/2016) stante che i termini per la chiusura delle attività non sono stati ancora prorogati, in caso di ritardo della quotazione “Consip- Reti Locali 5” oltre i trenta giorni consecutivi o in mancanza di risposta o in caso di rinuncia, la Scrivente Istituzione si riserva di procedere all’affidamento della fornitura tramite l’attivazione di RdO sul MEPA a cui saranno invitati max n. 5 (**cinque**) operatori economici presenti sul Mercato Elettronico (MEPA) selezionati mediante Indagine di Mercato (manifestazione di interesse).

Art. 4. - L’importo di spesa per la fornitura di cui all’Art. 2 viene fissato in € **14.218,00** (quattordicimiladuecentodiciotto/00) IVA ESCLUSA (Imponibile € 14.218,00 + IVA 22% € 3.127,96 = Totale per

Acquisti IVA Compresa € 17.345,96), gli importi indicati non potranno essere in alcun modo superati e nella lettera di invito saranno indicate le eventuali voci non soggette a ribasso.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 (Quinto d'Obbligo).

Art. 5. - La fornitura dei beni, e servizi richiesti, dovrà essere tassativamente realizzata, salvo proroghe concesse dall'Autorità di Gestione, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario, nei plessi e nei locali dell'istituzione come meglio specificato, in caso di RDO, nella lettera di invito e relativi allegati.

Art. 6. - In caso di RDO il criterio di scelta del contraente sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 c.4 lett. c del D.Lgs 50/2016.

Art. 7. - Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la prof.ssa Gabriella Bruccoleri Dirigente Scolastico dell'istituzione, a cui sono demandati tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura dell'affidamento.

Art. 8. - In caso di RDO la procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici nella lettera di invito avente per oggetto la vendita di beni e materiali nuovi di fabbrica, come descritti nel Capitolato Tecnico, e tutte le attività propedeutiche e conseguenti.

Art. 9. - Il rapporto di compravendita sarà regolato da apposito contratto di fornitura sottoscritto dalle parti. In caso di RDO sarà inserita apposita clausola risolutiva nell'ipotesi di sopravvenuta disponibilità di Convenzione in CONSIP SpA.

Art. 10. - Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Istituzionale con le modalità previste dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e trasmesso al Consiglio di Istituto per gli adempimenti di propria competenza.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri